

Provincia *di* Ancona

ATTO DEL CONSIGLIO del 20/05/2021 n. 15

OGGETTO: SOCIETA' INTERPORTO MARCHE SPA - ADEGUAMENTO DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016 - INTEGRAZIONE DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 34 DEL 29/12/2020.

L'anno 2021, il giorno 20, alle ore 17:46, del mese di maggio presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17/3/2020, n. 18, convertito in Legge 24/4/2020 n. 27 e s.m.i. e del Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 39 del 24/03/2020, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

		Presenti/Assenti
CERIONI LUIGI	Presidente della Provincia	Presente in sede
ARACO MARIO	Consigliere Provinciale	Assente
BOLDREGHINI ALESSANDRA	Consigliere Provinciale	Presente
CATRARO LORENZO	Consigliere Provinciale	Assente
FAGIOLI TOMMASO	Consigliere Provinciale	Presente
FIORDELMONDO LORENZO	Consigliere Provinciale	Presente
FIorentini GIORGIA	Consigliere Provinciale	Presente
GIAMPAOLETTI MARCO	Consigliere Provinciale	Presente
GIANGIACOMI MIRELLA	Consigliere Provinciale	Presente
LUCIANI LAURA	Consigliere Provinciale	Presente
RABINI LORENZO	Consigliere Provinciale	Presente
STORONI ANDREA	Consigliere Provinciale	Presente
URBISAGLIA DIEGO	Consigliere Provinciale	Assente

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Catraro Lorenzo, Urbisaglia Diego

Partecipa in sede il Segretario Generale BAROCCI ERNESTO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CERIONI LUIGI ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Giampaolletti Marco, Giangiacomi Mirella, Luciani Laura.

OGGETTO: SOCIETA' INTERPORTO MARCHE SPA - ADEGUAMENTO DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016 - INTEGRAZIONE DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 34 DEL 29/12/2020.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), come integrato dal decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017;

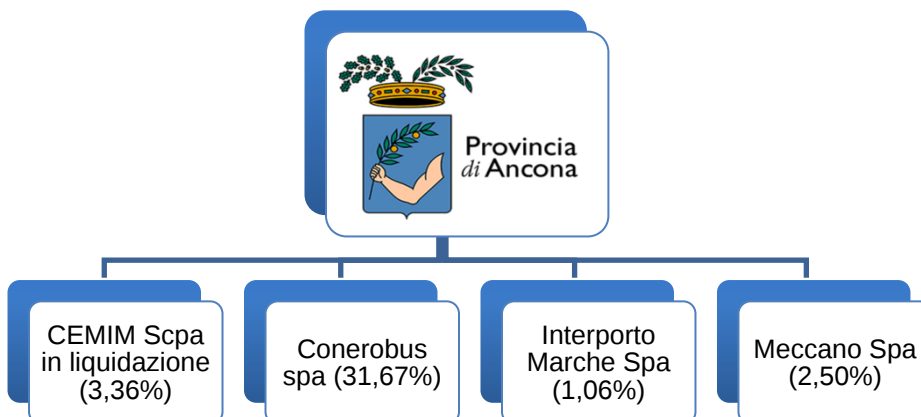
TENUTO CONTO che:

- l'art. 1 comma 1 del TUSP stabilisce che le proprie disposizioni si applichino alle partecipazioni detenute in società a totale o parziale partecipazione pubblica sia diretta che indiretta (intendendo per partecipazione indiretta quella detenuta per il tramite di una società controllata singolarmente o congiuntamente ad altre Amministrazioni);
- l'art. 20 comma 1 del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente con provvedimento motivato un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- sono tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica le Amministrazioni indicate all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tra cui rientrano le Province nonché i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (perimetro soggettivo);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio provinciale n. 34 del 29/12/2020 ad oggetto "D.Lgs. 175/2016 - Art. 20 Testo Unico Società Partecipate Come Integrato dal D.Lgs 100/2017 -- Analisi dell'assetto Complessivo e Razionalizzazione Periodica delle Partecipazioni Pubbliche detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2019";

TENUTO CONTO che con tale deliberazione:

- 1) si dava atto, ai sensi del D. Lgs. 175/2016 - Testo unico società partecipate come integrato dal D.Lgs. 100/2017 – art. 20, che le partecipazioni detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2019 sono rappresentate nel grafico sotto riportato:



- 2) si approvava l'allegato A) Relazione sullo stato di attuazione del provvedimento di cui alla Delibera Consiliare n. 35 del 26/11/2019 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) si approvavano le "schede di ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali" di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in base alle quali si confermano le decisioni assunte con deliberazione n. 35 del 26/11/2019, ad eccezione di Interporto Marche spa tenuto anche conto dei fatti di gestione rilevanti nel frattempo intervenuti, per la quale è previsto il mantenimento della partecipazione con interventi di razionalizzazione della stessa, subordinata all'approvazione e realizzazione del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale, senza sottoscrizione di ulteriore quota di aumento di capitale;

PRESO ATTO, inoltre, dei seguenti fatti di gestione intervenuti per la società INTERPORTO MARCHE:

- a) in data 28/12/2020 è stata deliberata la modifica statutaria che consente la proroga societaria per altri 30 anni, evitando così la messa in liquidazione della stessa;
- b) nella stessa seduta è stata delibera la revoca dell'aumento di capitale per 12 milioni di euro del 13.12.2013 e contestualmente è stato approvato l'aumento di capitale di 8 milioni di euro previsto nel piano di risanamento, la cui sottoscrizione sarà offerta in opzione ai soci secondo le quote possedute. Qualora i soci non partecipino all'aumento di capitale, l'intera quota o le azioni residue saranno sottoscritte interamente dal socio maggioritario SVIM;
- c) l'Assemblea dei Soci ha inoltre deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale al 30/09/2020 e la riduzione del capitale sociale per le perdite maturate alla stessa data e pari ad euro 13.143.942,84. Per la copertura delle perdite si è reso necessario procedere all'annullamento di 11.273.810 azioni dal valore di 1,00 euro. Il capitale sociale ha perciò subito una sostanziale riduzione, passando da euro 11.581.963,00 a euro 308.153,00;

TENUTO CONTO che a seguito della misure adottate nella seduta dell'Assemblea ordinaria del 28/12/2020, l'attuale partecipazione della Provincia in Interporto Marche si è ridotta a euro 3.266,00 composta di n. 3266 azioni ordinarie del valore di 1 euro, che successivamente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di terzi diverrebbero pari allo 0,039%;

ACCERTATO che la Commissione europea ha effettuato la verifica della compatibilità con il mercato interno, ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, dell'aumento del capitale sociale conferito alla società INTERPORTO MARCHE spa per un importo totale di euro 8 milioni, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 42 del 30/12/2019, stabilendo che l'intervento regionale non rappresenta un aiuto alle imprese;

RILEVATO che negli ultimi mesi l'Amministrazione Provinciale ha approfondito la situazione della società INTERPORTO, giungendo ad una valutazione diversa rispetto a quanto aveva stabilito con la deliberazione del C.P. n. 34/2020, sopracitata, circa la non sottoscrizione di ulteriori quote di capitale sociale. Nello specifico la strategia e gli indirizzi politici sono evidenziati nei seguenti punti:

- 1) la discussione della delibera del C.P. n. 34 del 29/12/2020, in cui il dibattito politico evidenzia la volontà di mantenimento della partecipazione nella società INTERPORTO MARCHE, in quanto può ancora rappresentare un impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio, avendo nelle sue prerogative quella di essere l'ente che organizza il territorio all'interno di un'area omogenea; tra l'altro la presenza di un importante soggetto che intenderebbe fare un investimento rilevante sull'area con rilevanti opportunità sull'intera area della Vallesina, potrebbe consentire di riorganizzare la società INTERPORTO all'interno di un fattore di sviluppo, che fa diventare la partita ancora più interessante e stimolante;
- 2) nella deliberazione del C.P. n. 4 del 18/2/2021 di approvazione del bilancio preventivo 2021/2023, in cui, a seguito dell'approvazione del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale approvato dalla società nella seduta Assembleare del 28/12/2020, si evidenziano le fasi del rilancio aziendale, che rimarcano la strategicità della società Interporto Marche Spa per lo sviluppo dell'intero territorio provinciale. Con tale premessa si rinviava ad una successiva deliberazione del Consiglio affinché si valutasse la creazione di condizioni per il possibile consolidamento della partecipazione della Provincia nella società Interporto Marche, destinando, a tale fine, specifiche risorse del Bilancio di previsione 2021/2023, pari ad euro 85.000,00 (annualità 2021), che potranno consentire all'ente di partecipare all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci del 28.12.2020, e di sottoscrivere una quota, al fine di mantenere la partecipazione dell'1,06%, nonostante la riduzione del capitale per perdite

maturate. Ogni ulteriore valutazione circa la suddetta partecipazione dovrà essere comunque preceduta da una contestuale e puntuale modifica della precedente deliberazione consiliare n.34/2020, sopraccitata, relativa all'approvazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dall'ente, nella parte in cui, in relazione ad Interporto Marche Spa, non era stata prevista la sottoscrizione di un ulteriore quota di aumento di capitale, pur rinviando a successive possibili valutazioni, stante il processo di ristrutturazione approvato dalla società;

CONSIDERATO, pertanto, che è volontà di questa Amministrazione mantenere immutata la propria quota di partecipazione all'interno della Società INTERPORTO MARCHE Spa, aderendo all'aumento di capitale approvato dall'Assemblea dei Soci del 28/12/2020;

PRESO ATTO di quanto sopra e in considerazione del fatto che il futuro della Società INTERPORTO MARCHE Spa sia legato indissolubilmente dall'esito del piano di risanamento approvato dall'Assemblea dei soci del 28/12/20, che ha come presupposti fondamentali oltre all'aumento di capitale di 8 milioni di euro, anche la vendita degli *assets* (Terminal Intermodale e diritti edificatori) e il perfezionamento di accordi transattivi con i principali creditori;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita modificare la deliberazione n. 34/2020, nel punto in cui, oltre a proporre il mantenimento della partecipazione in INTERPORTO MARCHE Spa subordinata all'approvazione e realizzazione del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale, definisce non esercitare l'opzione garantita ai Soci e pertanto di non sottoscrivere ulteriori azioni della Società. In particolare, risulta necessario adeguare la deliberazione surrichiamata alla volontà dell'Amministrazione provinciale di voler esercitare l'opzione offerta ai soci di sottoscrizione dell'aumento di capitale della Società Interporto spa, subordinandone l'erogazione alla finalizzazione degli altri presupposti fondamentali del piano di risanamento precedentemente descritti;

RITENUTO pertanto di approvare le modifiche alla relazione sullo stato di attuazione al 31/12/2019, allegato A) della deliberazione n. 34/2020, nella versione che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di approvare le "schede di ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali" di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con le modifiche relativamente alle schede relative alle azioni di Razionalizzazione di Interporto Marche spa;

RICHIAMATO l'art. 4 del TUSP che individua tra le partecipazioni che è possibile detenere da parte degli Enti Pubblici quelle finalizzate allo svolgimento di attività di produzione di un servizio di interesse generale, ai sensi del comma 2 lett. a), e società di caratteristiche di spin off o start up universitarie o analoghe a enti di ricerca di cui al comma 8);

RITENUTO, inoltre, di rinviare a successiva e distinta deliberazione consiliare l'effettivo esercizio dell'opzione di acquisto delle nuove azioni e l'autorizzazione alla partecipazione all'aumento di capitale della Società Interporto Marche Spa;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitti di interessi attuali o potenziali ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dalla legge 190 del 2012, in merito alle società partecipate di cui al presente atto da parte del Dirigente;

VISTI:

- l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 65 dello Statuto della Provincia, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 25/1/2001 (BUR Marche n. 28 dell'1/3/2001) così come modificato dall'Assemblea dei sindaci con deliberazione n. 2 del 28/04/2017;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e delle struttura organizzativa della Provincia di Ancona, approvato con Decreto della Presidente n. 108 del 1/9/2017 come modificato dal Decreto della Presidente della Provincia n. 45 dell'11/4/2018 e dal successivo Decreto del Presidente della Provincia n. 85 del 28/5/2019);
- il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 approvato giusta Deliberazione Consiliare n. 20 del 02/10/2020;

VISTI i pareri favorevoli ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 espressi dal Dirigente del II Settore in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 396 del 28/4/2020 di conferma alla Dott.ssa Meri Mengoni della titolarità dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area "Bilancio e Controllo ed Enti Partecipati" del Settore II e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

TRATTANDOSI di revisione ordinaria, come già sostenuto dal Collegio dei revisori dei conti nel precedente piano di razionalizzazione della partecipate al 31/12/2018, il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b) n. 3, del D.lgs. 267/2000, non si rende necessario, tranne che siano previste proposte di modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dalle Commissioni consiliari permanenti I, III e V riunite in seduta congiunta in data 20/05/2021;

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto, il Presidente Cerioni illustra al Consiglio l'argomento richiamando quanto già esposto dalla Responsabile Area Bilancio, Dott.ssa Meri Mengoni, alle Commissioni consiliari I, III e V riunite in data odierna, in seduta congiunta, esprimendosi favorevolmente in modo unanime.

Il Presidente Cerioni preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, invitando il Segretario Generale a procedere mediante appello nominale, stante lo svolgimento in videoconferenza dell'odierna seduta consiliare.

A seguito dell'appello nominale effettuato risultano presenti i seguenti 10 Consiglieri provinciali: Boldreghini, Cerioni, Fagioli, Fiordelmondo, Fiorentini, Giampaoletti, Giangiacomi, Luciani, Rabini e Storoni.

La votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI VOTANTI N. 10

VOTI FAVOREVOLI N. 10 Boldreghini, Cerioni, Fagioli, Fiordelmondo, Fiorentini, Giampaoletti, Giangiacomi, Luciani, Rabini e Storoni.

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione unanime

DELIBERA

- 1) di modificare la deliberazione consiliare n. 34 del 29/12/2020, in particolare il p. 3 del dispositivo, che diviene:
 - 3) di approvare le “schede di ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali” di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in base alle quali si confermano le decisioni assunte con deliberazione n. 35 del 26/11/2019, ad eccezione di Interporto Marche spa tenuto anche conto dei fatti di gestione rilevanti nel frattempo intervenuti, per la quale è previsto il mantenimento della stessa con interventi di razionalizzazione, consistenti nella realizzazione del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale, anche mediante l'acquisizione di quote di partecipazione della società nel limite della quota precedentemente posseduta”;

- 2) di approvare le modifiche alla relazione sullo stato di attuazione al 31/12/2019, allegato A) della deliberazione n. 34/2020, nella versione che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 3) di approvare le “schede di ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali” di cui all’allegato B) della deliberazione n. 34/2020,, con le nella versione che recepisce le modifiche alle schede relative alle azioni di Razionalizzazione di Interporto Marche spa (Allegato 2);
- 4) di rinviare a successiva e distinta deliberazione consiliare l’effettivo esercizio dell’opzione di acquisto delle nuove azioni e l’autorizzazione alla partecipazione all’aumento di capitale della Società Interporto Marche Spa;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione e relativi allegati con le modalità di cui all’art. 17 del D. Lgs. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 e renderle disponibili alla struttura di cui all’art. 15 del TUSP ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. comma 4 del TUSP tramite portale Con Te;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione, costituendo la pubblicazione obbligo di pubblicità ai sensi dell’art. 22, comma 1, lett. d)-bis del D.lgs. n. 33/2013;
- 7) di dare atto che il responsabile del presente procedimento è, a norma dell’art. 5 della legge 241/1990, è la Responsabile Area Bilancio, Controllo ed Enti Partecipati, Dott.ssa Meri Mengoni;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione all’Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L. e del § 9 delle Misure organizzative e obblighi di trasparenza, Sezione III PTPCT 2021/2023 approvato con Decreto del Presidente n. 24 del 30/03/2021;

Su invito del Presidente è stata posta in votazione anche la proposta di immediata eseguibilità della presente deliberazione, effettuata per appello nominale contestualmente alla votazione dell’atto, con il seguente risultato.

A seguito dell'appello nominale effettuato risultano presenti i seguenti 10 Consiglieri:
Boldreghini, Cerioni, Fagioli, Fiordelmondo, Fiorentini, Giampaolletti, Giangiacomi, Luciani, Rabini e Storoni.

La votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI VOTANTI N. 10
VOTI FAVOREVOLI N. 10 Boldreghini, Cerioni, Fagioli, Fiordelmondo, Fiorentini,
Giampaolletti, Giangiacomi, Luciani, Rabini e Storoni.

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione unanime

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che l'esecutività del presente atto riveste al fine di consentire la successiva deliberazione per la sottoscrizione delle quote di aumento di capitale.

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 38, comma 3, dello statuto provinciale, che ha recepito l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., applicabile in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater della Legge n. 241/1990.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1504/2021

OGGETTO: SOCIETA' INTERPORTO MARCHE SPA - ADEGUAMENTO DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016 - INTEGRAZIONE DELIBERATA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 34 DEL 29/12/2020.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 13/05/2021

IL TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

MENGONI MERI

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
CERIONI LUIGI

IL SEGRETARIO GENERALE
BAROCCI ERNESTO

Classificazione 01.09.02
Fascicolo 2018/69